



**DIREZIONE REGIONALE FORMAZIONE, RICERCA E INNOVAZIONE,
SCUOLA E UNIVERSITA', DIRITTO ALLO STUDIO**

**AREA: PROGRAMMAZIONE, ORGANIZZAZIONE E ATTUAZIONE
DELL'OFFERTA DI ISTRUZIONE, DIRITTO ALLO STUDIO SCOLASTICO E
UNIVERSITARIO GR 06 22**

A tutti i Comuni della Regione Lazio

Oggetto: Fondo unico borse di studio D. Lgs. 63/2017. Trasmissione DGR n. 50/2019. Indicazioni operative per l'individuazione dei beneficiari delle borse di studio – anno scolastico 2018/19.

Il Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 63 ha istituito il "Fondo unico per il welfare dello studente e per il diritto allo studio" per l'erogazione di borse di studio a favore degli studenti iscritti alle Istituzioni scolastiche secondarie di secondo grado al fine di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

Allo scopo di finanziare le suddette borse di studio il D.M. n. 686/2018 assegna alla Regione Lazio per l'anno scolastico 2018/19 l'importo complessivo di euro 3.203.615,90. Il medesimo Decreto stabilisce, inoltre, che è compito delle Regioni determinare l'importo della singola borsa di studio ed il livello di ISEE per poter accedere al beneficio.

Le borse di studio saranno erogate dal MIUR sulla base degli elenchi dei beneficiari che le Regioni dovranno trasmettere entro il prossimo 30 marzo 2019 mediante caricamento nell'apposito sistema informatico.

Al fine di fare fronte al suddetto adempimento la Regione Lazio ha adottato la deliberazione n. 50 del 5 febbraio 2019 (in allegato) con cui affida ai Comuni, in quanto enti di prossimità in grado di raggiungere più facilmente l'utenza, la raccolta delle domande di accesso alla borsa di studio degli studenti residenti nel proprio territorio.

I Comuni, pertanto, dovranno pubblicizzare il più possibile l'iniziativa ed attivarsi per la raccolta delle domande delle famiglie economicamente svantaggiate residenti nel proprio territorio.

Potranno accedere al beneficio gli studenti residenti nel Comune che frequentano le scuole secondarie di secondo grado statali e paritarie e appartengono a nuclei familiari con un livello ISEE (indicatore della situazione economica equivalente) non superiore a euro 10.700,00 desunto dall'ultima attestazione ISEE in corso di validità.

Una volta raccolta le domande i Comuni dovranno provvedere alla valutazione formale della loro ammissibilità in base ai requisiti previsti dalla DGR n. 50/2019 e sopra richiamati. All'esito di tale

valutazione i Comuni dovranno compilare il modulo allegato alla presente nota indicando per ciascuno studente richiedente nome, cognome, codice fiscale, data di nascita, codice meccanografico dell'autonomia scolastica di riferimento e ISEE.

Il modulo dovrà essere restituito in modalità *operatore riservato* ed esclusivamente in formato excel lavorabile entro e non oltre l'8 marzo 2019 al seguente indirizzo pec programmazione.istruzione@regione.lazio.legalmail.it

Si sottolinea che nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy (Regolamento UE 2016/679) non dovrà essere trasmessa all'Amministrazione regionale nessuna documentazione relativa all'ISEE oltre al dato inserito nel modulo.

E' necessario precisare, infatti, che nel corso delle procedure di raccolta e trasmissione dei dati relativi agli studenti beneficiari i Comuni agiranno in qualità di "Responsabili del trattamento dei dati", in conformità all'art. 28, comma 2 del Regolamento UE 2016/679 (v. informativa MIUR allegata).

Si chiede ai Comuni di prestare grande attenzione alla correttezza dei dati inseriti nel modulo poiché anche il minimo errore di trascrizione impedisce il riconoscimento e l'accettazione del nominativo del beneficiario nel sistema informatico del MIUR con la conseguente perdita della borsa di studio.

La Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà ad adottare un'unica graduatoria regionale in ordine crescente di ISEE, riconoscendo la precedenza allo studente più giovane d'età in caso di parità di ISEE. L'importo della singola borsa di studio ammonta ad euro 200,00 rideterminabile in rapporto al numero totale dei richiedenti e alle risorse finanziarie disponibili nel limite massimo di euro 500,00 come previsto dalle disposizioni ministeriali.

In considerazione dei vincoli finanziari derivanti dal budget assegnato alla Regione e delle scadenze temporali imposte dal MIUR le domande che perverranno dopo l'8 marzo 2019 a graduatoria approvata non potranno essere in alcun modo prese in considerazione.

Il Direttore Vicario
(Dr.ssa Agnese D'Alessio)

